

pobasso e 12, di cui due consorziati, in provincia di Isernia) che potranno così predisporre, con un cofinanziamento regionale compreso tra il 60 e il 70%, i piani di gestione dei propri beni silvopastorali.

Soddisfatto l'assessore all'agricoltura regionale Vittorino Facciolla, secondo il quale grazie alle risorse finanziarie messe a disposizione molti comuni potranno dotarsi di uno strumento pianificatorio di grande importanza, dal punto di vista sia economico sia della tutela del territorio.

Il contributo, che è stato assegnato a quasi tutti gli enti che ne avevano fatto richiesta, andrà a finanziare Piani di gestione sia di comuni con superfici forestali estese, come Guardiaregia e Campochiaro, sia di altri con boschi comunali di dimensioni minori, come ad esempio Montorio dei Frentani.

P.D.I.

PUGLIA

Nuovi vertici alla bonifica montana

Eligio Giovanni Battista Terrenzio è il nuovo presidente del Consorzio di bonifica montana del Gargano: 56 anni, dottore agronomo, sarà affiancato dal vicepresidente Michele Palmieri e da altri sette consiglieri, di cui cinque eletti (Domenico Cusmai, Antonello Gentile, Leonardo Rinaldi, Luigi Santoro, Francesco Schiavone) e due nominati (Giosuè Del Vecchio, in rappresentanza dei comuni consorziati, e Generoso Rignanese, in rappresentanza della Provincia di Foggia).

Nel corso del suo intervento all'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione, Terrenzio ha rivolto parole di apprezzamento al presidente uscente, Giancarlo Frattarolo, per il proficuo lavoro svolto in un decennio alla guida dell'amministrazione consortile.

«Partiamo da una solida base – ha aggiunto Terrenzio – rappresentata da un patrimonio di opere e competenze sviluppate in circa un sessantennio di attività sui temi della salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, sia nelle aree più interne sia in quelle litoranee.

Alla riunione del nuovo organismo gestionale sono intervenuti, con i loro indirizzi di saluto augurali, i presidenti delle organizzazioni professiona-



Eligio Terrenzio, nuovo presidente del Consorzio bonifica del Gargano

li agricole e l'assessore regionale alle risorse agroalimentari, Leonardo Di Gioia, il quale ha sottolineato con soddisfazione l'unità di intenti del mondo agricolo. Con particolare riferimento al settore della bonifica montana, inoltre, l'assessore Di Gioia ha affermato che vi sono interessanti potenzialità per nuovi investimenti nel settore della difesa idraulica e della valorizzazione della filiera del legno, ma anche altre opportunità che potranno essere colte con un rapporto sinergico tra ente consortile e Governo regionale.

G.T.

BASILICATA

A Ferrandina sorgerà la piattaforma logistica per l'agroalimentare

Una piattaforma logistica per l'agroalimentare sarà realizzata nella Valle del Basento, area industriale di Ferrandina (Matera) con collegamento verso il porto di Taranto. Il progetto, del costo di 75 milioni di euro, rientra nell'ambito di una rete infrastrutturale altamente strategica da sviluppare attorno a Taranto ed è indirizzata al potenziamento dei rapporti economici tra Puglia e Basilicata.

Il progetto è stato presentato, in un incontro che si è tenuto nel Salone della Provincia di Matera, dal presidente dell'ente, Francesco De Giacomo, e dal commissario dell'autorità portuale di Taranto, Francesco Prete.

Alla riunione operativa sono intervenuti, tra gli altri, gli assessori regionali lucani Luca Braia e Aldo Berlinguer, rispettivamente con deleghe alle politiche agricole il primo e all'ambiente e territorio il secondo.

L'investimento potrà movimentare oltre 1 milione e 700.000 tonnellate di prodotti, si estenderà su un'area di 35.000 metri quadrati con uffici e ma-

gazzini refrigerati, prevede un impiego di oltre 300 unità lavorative e avrà per una buona parte autosufficienza sotto l'aspetto idrico ed energetico.

L'infrastruttura potrà rappresentare uno snodo importante non solo per le due regioni coinvolte ma anche per il Mezzogiorno, in quanto l'area interessata è ubicata al centro del Mediterraneo ed è direttamente correlata al porto di Taranto. Per quest'ultimo, il Governo italiano ha intrapreso una serie di iniziative che ne miglioreranno la dotazione infrastrutturale e ne garantiranno i servizi nel campo della logistica integrata.

L'assessore regionale Luca Braia ha fatto presente che il Dipartimento regionale politiche agricole avvierà incontri e consultazioni con le organizzazioni di produttori di Basilicata al fine di condividerne gli intenti e la partecipazione all'iniziativa.

F.R.

CALABRIA

Cedro: valore aggiunto per la Calabria

«**I**l cedro è un prodotto unico della nostra terra, un frutto che ha una storia, una propria identità ed è il simbolo di un intero territorio. Su di esso dovremo investire molte risorse ed energie». È quanto ha detto il presidente della Regione, Mario Oliverio, intervenendo a un convegno svoltosi nell'ambito della Festa della raccolta del cedro tenutasi, anche quest'anno, a Santa Maria del Cedro (Cosenza).

Oliverio ha chiesto agli agricoltori e ai produttori presenti di compiere un ulteriore salto di qualità che consiste «nel fare di questo prodotto un valore aggiunto per la nostra regione. Non possiamo permettere che esso si sposti in altre regioni del Paese. La lavorazione, la trasformazione e tutte le fasi



L'unicità del cedro di Calabria deve essere opportunamente valorizzata